

## DESCRIZIONE DI UNA SINGOLA UNITA' FORMATIVA DESCRIPTION OF A SINGLE EDUCATIONAL UNIT

**Titolo/eventuale codice dell'unità formativa:** Restauro Materiali lapidei 2 / ABPR25

**Name/code of the educational unit: in traduzione**

**Tipo di unità formativa:** Obbligatoria

**Type of educational unit: Compulsory**

**Anno/semestre di studio:** Quarto anno / secondo semestre

**Year/semester of study: fourth year / second semester**

**Numero di crediti attribuiti:** 8 CFA

**Number of ECTS credits allocated: 8 CFA**

**Nome del/dei docente/i:** LOUIS PIERELLI

**Name of the lecturer(s):**

**Risultati di apprendimento:** Il corso è indirizzato a fornire un'insieme di informazioni e esperienza di cantiere sulle tecniche esecutive, di materiali costitutivi e di tipologie degradative di sculture e manufatti lapidei situati in ambienti interni ed esterni. Attraverso l'esperienza di cantiere e di laboratorio, lo studente sarà condotto a reagire con maggior autonomia a comprendere le scelte metodologiche, di materiali e procedimenti tecnico nella pulitura, consolidamento, stuccature, integrazione e protezione finale sui materiali lapidei.

**Learning outcomes: in traduzione**

**Modalità di erogazione:** Convenzionale/Laboratoriale

Lo scopo del corso è di introdurre gli studenti alle diverse tecniche di restauro di scultura e materiali lapidei, insieme alla capacità di studiare, osservare, scrivere e documentare con immagini grafiche e fotografiche (tramite una scheda tecnica sull'opera sottoposta al restauro). Allo studente è richiesto di valutare e giudicare le motivazioni tecniche e metodologiche utili per la pulitura, il consolidamento, la stuccatura e protezione finale di un monumento o opera in materiale lapideo.

Lezione frontale e con power-point presentations riguarderanno i seguenti argomenti:

- l'originalità dell'opera d'arte: analisi dei materiali e riconoscimento della presenza dei segni evidenti della tecnica esecutiva.

- Analisi *in situ* della struttura architettonica e dello stato di conservazione di un'opera notificata dalla Soprintendenza

- Relazione dei rilievi strutturali (nel quale si differenziano le varie parti architettoniche, la tipologia di materiale, le tecniche di lavorazione, e presenza del degrado).

- Analisi dell'installazione delle opere, soprattutto di quelle esposte all'esterno, e del degrado.

I biodeteriogeni: tipologia del degrado fisico, chimico, strutturale e quale invece solo estetico e non dannoso.

- il linguaggio utilizzato per la scheda di restauro: il lessico dei Normals

**Mode of delivery: in traduzione**

**Pre-requisiti e co-requisiti: /**

**Pre-requisites and co-requisites: /**

**Contenuti dell'unità formativa:**

- Materiali lapidei usati nell'antichità: marmi bianchi e policromi.

- Gli ossalati: le cause della loro formazione, i loro effetti sull'opera, la tipologia di degrado e il loro aspetto. Problema decisionale che riguarda la loro possibile rimozione.
- Fonti e tecniche dei materiali lapidei usati nell'antichità, con particolare riguardo alla policromia
- Vincoli mediante adesione e perni metallici
- Studio sull'effetto di trattamenti consolidanti. Casi particolari di alterazione
- La patina nella pulitura dei materiali lapidei
- Integrazioni strutturali e delle reintegrazioni
- Interventi con malte idrauliche

**Course contents:** in traduzione

### **Lecture e altre risorse/strumenti didattici consigliati o richiesti**

Gianpaolo De Vecchi e Tito Zulian, "Fenomeni d'alaterazione in manufatti statuary del Prato della Valle in Padova," in **Il Prato della valle e Le Opere in Pietra Calcarea collocate all'aperto**, Esperienze e Metodologie di Conservazione in Area Veneta, Padova 6 aprile 1990, pp. **21-52**

Lino Marchesini "Tecnologie e modalita' di intervento nel restauro della pietra tenera," in **Il Prato della valle e Le Opere in Pietra Calcarea collocate all'aperto**, Esperienze e Metodologie di Conservazione in Area Veneta, Padova 6 aprile 1990, pp. **65-72**

Lorenzo Lazzeardini, "Inndagini prelimianari sul deterioramento delle statue del Prato della Valle in Padova, in **Il Prato della valle e Le Opere in Pietra Calcarea collocate all'aperto**, Esperienze e Metodologie di Conservazione in Area Veneta, Padova 6 aprile 1990, pp. 65-72

Vasco Fassina e Dino Zanella, "Processi di degrado del complesso architettonico e monumenntale del Prato della Valle di Padova, in relazione alle interazioni con l'ambiente," in **Il Prato della valle e Le Opere in Pietra Calcarea collocate all'aperto**, Esperienze e Metodologie di Conservazione in Area Veneta, Padova 6 aprile 1990, pp. **83-130**

**Francesco Rodolico** **Le Pietre delle citta' d'italia**, **le Monnier**, Firenze Ministero per i Beni Culaturali e Ambientali Istituto centrale pe ril Catalogo e la Documentazione, **Marmi antichi**, a cura di Gabriele Borghini, De Luca Edizioni D'Arte, Roma , 1989

Le antologie di OPD Restauro, **Il Restauro dei Materiali Lapidiei**, a cura di Cristina Improta, vol 8/9 Centro Di, 2013

T.A. Hermanes, "La riscoperta dele colore nel monumento: il caso delle cattedrali di Ginevra e Losanna," Istituto Storico Lucchese, **Il Colore nel Medioevo, Arte Simbolo Tecnica**, Collana di Studi sul colore 1 , Atti delle giornate di Studi Luca , 5-6 maggio 1995, Lucca 1996. Pp. 41-66

A. Giusti, "Il colore ritrovato: esperienze di restauro di scultura in pietra dipinta," in Istituto Storico Lucchese, **Il Colore nel Medioevo, Arte Simbolo Tecnica**, Collana di Studi sul colore 1 , Atti delle giornate di Studi Luca , 5-6 maggio 1995, Lucca 1996

### **Recommended or required reading and other learning resources/tools**

Gianpaolo De Vecchi e Tito Zulian, "Fenomeni d'alaterazione in manufatti statuary del Prato della Valle in Padova," in **Il Prato della valle e Le Opere in Pietra Calcarea collocate all'aperto**, Esperienze e Metodologie di Conservazione in Area Veneta, Padova 6 aprile 1990, pp. **21-52**

Lino Marchesini "Tecnologie e modalita' di intervento nel restauro della pietra tenera," in **Il Prato della valle e Le Opere in Pietra Calcarea collocate all'aperto**, Esperienze e Metodologie di Conservazione in Area Veneta, Padova 6 aprile 1990, pp. **65-72**

Lorenzo Lazzeardini, "Inndagini prelimianari sul deterioramento delle statue del Prato della Valle in Padova, in **Il Prato della valle e Le Opere in Pietra Calcarea collocate all'aperto**, Esperienze e Metodologie di Conservazione in Area Veneta, Padova 6 aprile 1990, pp. 65-72

Vasco Fassina e Dino Zanella, "Processi di degrado del complesso architettonico e monumenntale del Prato della Valle di Padova, in relazione alle interazioni con l'ambiente," in **Il Prato della valle e Le Opere in Pietra Calcarea collocate all'aperto**, Esperienze e Metodologie

di Conservazione in Area Veneta, Padova 6 aprile 1990, pp. 83-130  
**Francesco Rodolico** Le Pietre delle città d'Italia, le Monnier, Firenze  
Ministero per i Beni Culturali e Ambientali Istituto centrale per il Catalogo e la Documentazione, Marmi antichi, a cura di Gabriele Borghini, De Luca Edizioni D'Arte, Roma, 1989

Le antologie di OPD Restauro, Il Restauro dei Materiali Lapidari, a cura di Cristina Improta, vol. 8/9, Centro Di, 2013  
T.A. Hermanes, "La riscoperta del colore nel monumento: il caso delle cattedrali di Ginevra e Losanna," Istituto Storico Lucchese, Il Colore nel Medioevo, Arte Simbolo Tecnica, Collana di Studi sul colore 1, Atti delle giornate di Studi Luca, 5-6 maggio 1995, Lucca 1996. Pp. 41-66  
A. Giusti, "Il colore ritrovato: esperienze di restauro di scultura in pietra dipinta," in Istituto Storico Lucchese, Il Colore nel Medioevo, Arte Simbolo Tecnica, Collana di Studi sul colore 1, Atti delle giornate di Studi Luca, 5-6 maggio 1995, Lucca 1996

**Attività di apprendimento e modalità prevalenti di didattica:** Lezioni collettive e ricerca  
**Learning activities and teaching methods:** class work and research

**Metodi e criteri di verifica del profitto:** L'allievo verrà valutato nel corso dell'attività laboratoriale obbligatoria. A sostegno delle operazioni effettuate verrà chiesto al candidato di realizzare un progetto e schede di restauro in cui sarà descritto con l'ausilio di fotografia e grafici l'oggetto, descrizione dell'opera, stato di conservazione, programma di intervento e fase di restauro. Lo studente dovrà registrare in maniera puntuale e dettagliata tutte le lavorazioni effettuate con particolare cura nel precisare modalità e tempi di applicazione dei materiali utilizzati. L'elaborato sarà oggetto di discussione in sede d'esame  
60 % partecipazione in laboratorio  
20% relazione del progetto e schede di restauro  
20% esame finale

**Assessment methods and criteria:** in traduzione

**Lingua/e di insegnamento e di verifica del profitto:** Italiano Inglese  
**Language(s) of instruction/examination:** Italian and English